



## **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2024**

La Rappresentanza dell'Amministrazione e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali Nazionali di cui all'art.7 del vigente CCNL 2019/2021, al termine delle sessioni di trattativa all'uopo avviate, il giorno 28 ottobre 2024 presso la Sede Centrale dell'Ente,

- visto il C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019/2021;
- visto quanto disciplinato con il Titolo II del predetto CCNL in tema di relazioni sindacali;
- visti gli artt. 50 e seguenti del C.C.N.L. 2019/2021, in tema di utilizzo del Fondo Risorse Decentrate;
- visto il "Piano Integrato di Attività e di Organizzazione" adottato dal Consiglio Generale in data 24 gennaio 2024 che illustra il portafoglio delle iniziative attuative degli obiettivi strategici e delle linee politiche deliberate dagli Organi con riferimento al 2024;
- visto il D.L. n° 112 del 25 giugno 2008, convertito in L. n° 133/2008, con particolare riferimento alle previsioni dettate dall'art. 67;
- tenuto conto di quanto disciplinato dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché delle circolari ministeriali applicative in materia di relazioni sindacali,
- vista la vigente normativa dettata in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- vista la circolare n. 7 del 13 maggio 2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica che detta gli indirizzi applicativi del D. Lgs. 150/2009 in materia di Contrattazione Collettiva Integrativa;
- vista la L. 125 del 30 ottobre 2013 con particolare riguardo all'art. 2 che detta disciplina in merito alla regolamentazione degli Enti aventi natura associativa;
- visto il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa ACI";
- vista la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica Prot DFP-0064051-P-23/09/2024, con la quale ha trovato conclusione l'accertamento previsto dall'art.40-bis, comma 2, del D.lgs.n.165/2001;

## STIPULANO

Il contratto collettivo nazionale integrativo del personale delle aree di classificazione relativo all'utilizzo ed alla gestione delle risorse economiche per l'anno 2024 in applicazione delle previsioni richiamate in premessa.

LA RAPPRESENTANZA  
DELL'AMMINISTRAZIONE

Dr. Vincenzo Leanza *f.to*

Dr. Luigi Francesco Ventura *f.to*

D.ssa Autilia Zeccato *f.to*

D.ssa Daniela Delle Donne *f.to*

D.ssa Antonella Palumbo *f.to*

LE DELEGAZIONI SINDACALI

CISL FP *f.to*

CONFINTESA FP *f.to*

CGIL FP *f.to*

UILPA ACP *f.to*

CONFSAL UNSA *f.to*

FLP EPNE *non firma*

USB PI *f.to con nota a verbale*

## CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo integrativo annuale si applica al personale delle aree di classificazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Ente.

Il presente contratto concerne il periodo temporale 1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024 e definisce, per l'anno 2024, i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa del Fondo risorse decentrate tra le diverse modalità di utilizzo, già definiti nel Contratto Collettivo Integrativo di Ente parte normativa per il triennio 2022/2024, stipulato in data 29 dicembre 2023.

Gli effetti economici del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione definitiva dello stesso, salvo quanto espressamente indicato nel testo.

### **Art. 1 - Progressioni economiche all'interno delle aree (art. 14 CCNL 2019/2021)**

Le parti concordano di avviare nel corso dell'anno 2024 le procedure per il conferimento di posizioni di sviluppo economico nel rispetto delle esigenze organizzative e professionali delle strutture centrali e periferiche, in funzione delle risorse certe stanziare in bilancio e comunque per uno speso complessivo per l'anno 2024 non superiore a € 1.040.000,00 e come di seguito specificato:

- area funzionari – previste n. 440 progressioni su n. 1954 potenziali beneficiari, pari al 22,52%;
- area assistenti – previste n. 40 progressioni su n. 250 potenziali beneficiari, pari al 16,00%;

In applicazione dell'art. 23 del d. lgs. 150/2009, il numero delle progressioni, per una quota limitata della platea dei potenziali beneficiari, è stabilito in funzione delle risorse certe previste nel Fondo di Ente e appositamente stanziare in bilancio con decorrenza 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del presente Contratto Collettivo Integrativo di Ente e l'attribuzione viene effettuata attraverso una valutazione dei seguenti criteri:

A (Art. 14, co. 2, lett. d, p.to 1) del CCNL 2019-2021)	Media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite, con riferimento ai comportamenti organizzativi, secondo la seguente scala di punteggio:	
	★ valore medio valutazione da 1 a 4	punti 13
	★ valore medio valutazione oltre 4 e fino a 8	punti 26
	★ valore medio valutazione oltre 8 e fino a 12	punti 35
B (Art. 14, co. 2, lett. d, p.to 2) del CCNL 2019-2021)	Livello di esperienza professionale maturata (max 40 punti)	
	★ per ogni anno - o frazione di anno superiore a 6 mesi - di permanenza in ACI	punti 0,47 <b>per un massimo di punti 20</b>
	★ per ogni anno - o frazione di anno superiore a 6 mesi - di permanenza nella pubblica amministrazione	punti 0,47 <b>per un massimo di punti 20</b>
	★ valore medio valutazione oltre 12 e fino a 16	punti 45

	Per il personale proveniente da altre Amministrazioni si tiene conto dell'anzianità maturata presso le Amministrazioni di provenienza relativa all'ultima posizione economica rivestita, secondo le tabelle di equiparazione di cui al DPCM del 26 giugno 2015.	
C (Art. 14, co. 2, lett. d, p.to 3) del CCNL 2019-2021 )	Titoli culturali e/o professionali:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>★ licenza elementare/licenza media</li> <li>★ diploma</li> <li>★ diploma universitario o laurea breve o laurea triennale</li> <li>★ diploma di laurea (vecchio ordinamento)/laurea magistrale/laurea specialistica (nuovo ordinamento)</li> <li>★ master di I e II livello, diploma specializzazione post lauream della durata minima di 2 anni con crediti formativi da 120 a 360, doppia laurea (da intendersi quale intero ciclo)</li> <li>★ dottorato di ricerca</li> </ul>	punti 3 punti 4 punti 10 punti 13  punti 14  punti 15
E (Art. 14, co. 2, lett. f) del CCNL 2019-2021)	Premialità per il personale che non abbia conseguito progressioni economiche da più di 6 anni:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>★ per ogni anno (dal settimo in poi) - o frazione di anno superiore a 6 mesi - di permanenza nel livello economico di appartenenza</li> </ul>	punti 0,097 <b>per un massimo di punti 1,65</b>

In caso di parità di punteggio sarà preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio; in caso di ulteriore parità sarà preferito il candidato con età anagrafica maggiore.

I criteri sopra riportati sono stati definiti nel Contratto Collettivo Integrativo di Ente parte normativa per il triennio 2022/2024, stipulato in data 29 dicembre 2023.

## Art. 2 Utilizzo del fondo

Il fondo risorse decentrate, determinato dall'Ente ai sensi del vigente CCNL e delle norme di legge che regolano la materia, è quantificato per l'anno 2024 in € 26.137.826,31, cui va aggiunto l'importo massimo una-tantum di € 5.722.600,00, derivante dall'applicazione dell'art. 10 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI in attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 e art 76 comma 4 del CCNL Funzioni Centrali 2016/2018 - richiamato all'art. 49 comma 4 del CCNL 2019/2021 - nonché l'eventuale quota non erogata delle risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario (relative all'annualità 2024) non utilizzate e risultanti a consuntivo 2024 (Art. 49, co. 7 CCNL 2019/2021). Tale importo, pari al massimo a € 6.022.600,00, potrà essere ridimensionato secondo le risultanze delle verifiche all'esito dell'approvazione del consuntivo 2024.

Le seguenti risorse, disponibili per la contrattazione integrativa di Ente, sono destinate ai seguenti utilizzi:

Posizioni Organizzative (art. 15 CCNL 2019/2021)	€	557.950,00
Performance organizzativa (art. 50, co. 2, lett. a) CCNL 2019/2021)	€	6.300.000,00
Attività di valorizzazione di qualità del servizio reso al cittadino (art. 50, co. 4 CCNL 2019/2021)	€	800.000,00 (*)

Valutazione comportamenti organizzativi individuali (art. 50, co. 2, lett. b) CCNL 2019/2021)	€	1.300.000,00
Indennità correlate alle condizioni di lavoro (art. 50, co. 2, lett. d) CCNL 2019/2021)	€	5.133.177,73
Differenziali stipendiali (art. 50, co. 2, lett. f) CCNL 2019/2021)	€	1.040.000,00

(\*) L'importo complessivo effettivo sarà individuato secondo le risultanze delle verifiche all'esito dell'approvazione del consuntivo 2024 e certificato dal competente organo di controllo.

Le seguenti risorse non sono disponibili per la contrattazione integrativa di Ente: € 10.967.363,12 per il finanziamento del differenziale stipendiale di cui all'art. 50 CCNL 2019/2021 ed € 39.335,46 per accantonamento ex art. 89 comma 2 CCNL 2016/2018.

### Art. 3 – Posizioni organizzative e professionali

Le parti convengono che al personale titolare di incarico di posizione organizzativa compete la corresponsione dell'indennità nella misura prevista nella tabella riassuntiva di seguito riportata:

	<b>ART.15 CCNL 2019/2021</b>	<b>ART. 50 COMMA 2 ALINEA D CCNL 2019/2021</b>
	<b>INDENNITÀ DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>	<b>INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ</b>
	IMPORTO ANNUO PER 13 MENSILITÀ	IMPORTO ANNUO PER 12 MENSILITÀ
<b>Let. A ) RESPONSABILE DI UNITÀ TERRITORIALE</b>	4.230,00	5.770,00
<b>Let. B) VICARIO</b>	3.630,00	5.370,00
<b>Let. C) RESPONSABILE POLO FUNZIONALE</b>	2.700,00	//
<b>Let. D) RESPONSABILE ATTIVITÀ PROGETTUALE/STUDIO-RICERCHE</b>	1.600,00	//

Relativamente agli incarichi di posizione organizzativa conferiti ai responsabili di Automobile Club si rimanda all'allegato 1.

### Art. 4 – Particolari istituti contrattuali di ACI (art. 50 comma 2 lett. d) del CCNL 2019/2021)

Le parti concordano nel riconoscimento, con effetto dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2024, dei compensi di cui alla lettera n) del CCI 2022/2024 parte normativa, nonché dei seguenti istituti ex art. 50 comma 2 lett. d) del CCNL 2019/2021:

1. INDENNITÀ CORRELATE ALLE CONDIZIONI DI LAVORO (art. 50 comma 2 lett.d CCNL 2019/2021)

**SEDE CENTRALE**

1.1	Indennità di rischio correlata ad attività che comportino un'esposizione ad agenti atmosferici (autisti - 5 unità) o comunque comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o all'incolumità (centralinisti - 3 unità)	€	5,00 su base giornaliera
1.2	Indennità di rischio per trasporto valori: limitatamente a Ufficio Amministrazione e Bilancio, Direzione per lo Sport automobilistico e Relazioni Internazionali, Centro Servizi Affari Generali	€	3,60 su base giornaliera
1.3	Indennità di rischio maneggio valori correlata allo svolgimento dell'attività di cassiere principale per l'Ufficio Amministrazione e Bilancio, che presta l'attività in presenza fisica (una posizione al giorno)	€	3,35 su base giornaliera
1.4	Indennità di rischio per maneggio valori sportello interno. Limitatamente per la Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo, gli Affari Generali e la Divisione Attività Associtative e Gestione e Sviluppo Reti, massimo una posizione giornaliera per il personale che presta attività in presenza fisica per la gestione della piccola cassa (pagamenti/riscossioni).	€	3,35 su base giornaliera
1.5	Indennità di disagio da riconoscere in caso di esplicita disponibilità ad essere contattati oltre l'orario di lavoro ed entro l'orario di servizio	€	960,00 importo massimo su base annua da erogare su base trimestrale
1.6	Indennità oraria per turno		Vedi percentuali di cui all'art. 19 comma 5 del CCNL 2016/2018
1.7	Indennità di reperibilità (art. 20 CCNL 2016/2018)		Vedi importi di cui alla seguente tabella A
1.8	Integrazioni indennità di turno (art. 19 comma 7 CCNL 2016/2018)		Vedi importi di cui alla seguente tabella B

Tabella A

fino a 4 ore	€	3,33
5	€	4,25
6	€	5,17
7	€	6,08

8	€	7,00
9	€	7,92
10	€	8,83
11	€	9,75
12	€	10,00

Tabella B

AREE PROFESSIONALI	integrazione turno pomeridiano	integrazione turno nott/fest	integrazione turno notturno festivo	integrazione turno festivo infrasettimanale
OPERATORE NEOASSUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00
OPERATORE EX A1	0,00	4,81	3,66	7,143
OPERATORE EX A2	0,01	5,38	3,88	7,555
OPERATORE EX A3	0,01	5,78	4,01	7,801
ASSISTENTE NEOASSUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSISTENTE EX B1	0,01	5,92	4,10	7,967
ASSISTENTE EX B2	0,08	6,60	4,36	8,485
ASSISTENTE EX B3	0,19	7,46	5,03	8,961
FUNZIONARIO NEOASSUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONARIO EX C1	0,20	7,68	5,19	9,281
FUNZIONARIO EX C2	0,26	8,22	5,63	9,621
FUNZIONARIO EX C3	0,33	8,89	6,18	10,188

AREE PROFESSIONALI	integrazione turno pomeridiano	integrazione turno nott/fest	integrazione turno notturno festivo	integrazione turno festivo infrasettimanale
FUNZIONARIO EX C4	0,47	10,25	7,27	11,192
FUNZIONARIO EX C5	0,64	11,48	8,31	11,925

I compensi riportati in tabella di cui ai punti 1.3 e 1.4 non sono cumulabili tra loro nell'ambito della stessa giornata.

Il compenso previsto al punto 1.2 è cumulabile con tutti i compensi di cui ai punti da 1.1 a 1.8 compreso.

I compensi riportati in tabella, con esclusione di quello di cui al punto 1.5, non sono cumulabili con le indennità di cui all'art. 3.

## STRUTTURE PERIFERICHE

1.1	Indennità di rischio per trasporto valori: una posizione giornaliera per Area metropolitana/Direzione territoriale/ Ufficio Territoriale	€	3,60 su base giornaliera
1.2	Indennità di rischio per maneggio valori sportello interno al personale che presta l'attività in presenza fisica, una posizione giornaliera per la gestione della piccola cassa (pagamenti/riscossioni).	€	3,35 su base giornaliera
1.3	Indennità correlata all'attività, prestata in presenza fisica, di sportello PRA, Tasse e URP, da riconoscere al personale delle strutture territoriali ACI (riconosciuta sulla base dell'effettivo orario di apertura dello sportello)	€	2,00 su base oraria
1.4	Indennità correlata al rischio per l'attività di cassiere principale degli Uffici territoriali per maneggio valori (una posizione al giorno per Ufficio)	€	3,35 su base giornaliera
1.5	Indennità di disagio da riconoscere al personale delle Direzioni Territoriali e Compartimentali/Aree Metropolitane/Uffici territoriali in caso di esplicita disponibilità ad essere contattati oltre l'orario di lavoro ed entro l'orario di servizio	€	960,00 importo massimo su base annua da erogare su base trimestrale

In riferimento all'indennità di cui al punto 1.3, si assegna un budget annuale, distribuito tra gli uffici territoriali al fine di garantire l'apertura di un numero massimo di sportelli giornalieri - per una media pari a 4 ore e 30 minuti a sportello, calcolato, in via sperimentale per il 2024, secondo il trend di attività effettiva, così come riportato nell'allegato 2.

Tale budget, il cui valore massimo complessivo annuo nazionale è pari a € 796.115,00, è utilizzabile nell'arco dell'anno, con una distribuzione tra le linee di lavoro PRA, Tasse e URP, da effettuare su base settimanale o mensile, ferma restando la completa e ordinaria funzionalità degli Uffici.

Le parti concordano che entro il 31/12/2024, in esito alla sperimentazione di cui sopra, sarà formulato il criterio di assegnazione del budget in questione per l'anno 2025.

La contrattazione collettiva integrativa territoriale di terzo livello ex art. 7 comma 7 del CCNL 2019/2021 provvede ad adeguare alle singole realtà territoriali i criteri sopra definiti utilizzando il budget assegnato nell'ambito della quota di cui all'art. 50 comma 4 CCNL 2019/2021.

I compensi di cui ai punti da 1.2 a 1.4 non sono cumulabili tra loro nell'ambito della stessa giornata.

I compensi riportati in tabella, con esclusione di quello di cui al punto 1.5, non sono cumulabili con le indennità di cui all'art. 3.

In riferimento alla "Indennità di disagio da riconoscere in caso di esplicita disponibilità ad essere contattati oltre l'orario di lavoro ed entro l'orario di servizio" si precisa che tale compenso è determinato in € 3,76 al giorno da corrispondere, per un massimo di 255 giorni di effettivo servizio, al personale che si dichiara esplicitamente disponibile alla contattabilità come sopra definita.

Per giorni di effettivo servizio si intendono tutti i giorni lavorati dell'anno, con esclusione del sabato e delle domeniche e dei giorni festivi infrasettimanali. La giornata del sabato, se lavorata, ove l'articolazione dell'orario di lavoro si svolga su 6 giornate, è da ritenersi presenza a tutti gli effetti.

Il compenso in questione è quantificato e corrisposto trimestralmente.

In base alle attività di ACI, tale indennità risulta necessaria e non sovrapponibile con l'indennità di reperibilità.

## 2. INDENNITÀ CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IMPLICANTI PARTICOLARI RESPONSABILITÀ (art. 50 comma 2 lett.d CCNL 2019/2021)

### SEDE CENTRALE

2.1	Indennità correlata alla responsabilità per le attività di staff della Direzione Presidenza e Segreteria Generale, caratterizzata dalla necessità di assicurare un costante supporto funzionale ai Vertici dell'Ente (massimo 5 unità)	€	180,00 su base mensile
2.2	Indennità correlata alla responsabilità per le attività di segreteria dei Direttori Centrali, dei Direttori Servizi Centrali e dei Direttori degli Uffici non incardinati in Direzioni/Servizi Centrali per un massimo di due unità per singola Struttura (con possibilità di turnazione su base mensile)	€	70,00 su base mensile
2.3	Compenso mensile da riconoscere al personale impegnato in attività implicanti particolari responsabilità di natura professionale appartenente alle reti territoriali della Direzione Risorse Umane e Organizzazione (formatori), della Direzione Sistemi Informativi e Innovazione, della Direzione Gestione e Sviluppo del PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali (PRA e Tasse)	€	1.450,00 su base annua

I compensi di cui ai punti da 2.1 a 2.3 non sono cumulabili tra loro né con le indennità di cui all'art. 3.

#### **STRUTTURE PERIFERICHE**

2.1	Indennità correlata alla responsabilità per le attività in posizione di staff del Direttore Compartimentale, con funzioni di coordinamento (per un massimo di 13 unità totali - con possibilità di turnazione su base mensile)	€	120,00 su base mensile
2.2	Indennità correlata alla responsabilità per le attività di segreteria del Direttore Compartimentale (per un massimo di 13 unità giornaliere totali - con possibilità di turnazione su base mensile)	€	70,00 su base mensile

I compensi di cui ai punti da 2.1 a 2.2 non sono cumulabili tra loro né con le indennità di cui all'art. 3.

#### **Art. 5 – Performance organizzativa e individuale**

La quota di retribuzione accessoria è correlata alla performance organizzativa e alla valutazione dei comportamenti organizzativi ed è costituita dalle seguenti componenti: incentivazione ordinaria (produttività), incentivazione speciale (collegata alla progettualità) e comportamenti organizzativi individuali.

#### **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

##### **A. INCENTIVAZIONE ORDINARIA - PRODUTTIVITÀ**

Le attività di cui si tiene conto ai fini del raggiungimento degli obiettivi sono individuate in coerenza con quanto definito per la performance organizzativa di Ente relativamente all'anno 2024.

L'incentivo legato alla produttività è corrisposto in misura direttamente proporzionale alla percentuale di raggiungimento dei target e al coinvolgimento del personale assegnato al team direttamente coinvolto nelle relative attività collegate agli obiettivi assegnati, in esito alla validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della relazione annuale sulla performance, nonché della prescritta certificazione del presente CCI.

##### **B. INCENTIVAZIONE SPECIALE - ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO (progetto annuale ex art. 50 comma 4 CCNL 2019/2021)**

L'Amministrazione definisce le regole di attivazione e i criteri delle attività progettuali e ne viene demandato l'adeguamento, secondo quanto nello stesso specificato, alla contrattazione di terzo livello (ex art. 7 comma 7 CCNL 2019/2021) per una quota di fondo pari massimo al 42,91% delle risorse destinate alla performance in applicazione dell'art. 50 comma 4 CCNL 2019/2021.

La quota di fondo destinata al finanziamento di attività di valorizzazione di qualità del servizio reso al cittadino è pari ad un importo minimo di € 800.000,00 elevabile fino a un massimo di € 5.391.950,00, secondo le risultanze delle verifiche all'esito dell'approvazione del consuntivo 2024, derivanti dalle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 43 della L. 449/1997.

Ogni struttura ha cura di individuare un progetto/attività da tradurre in un obiettivo (con relativi indicatori e target) da assegnare al personale in forza alle strutture dell'Ente.

\*\*\*\*\*

La quota di fondo, destinata al finanziamento delle attività progettuali, è articolata su budget nazionale.

L'incentivo individuale è definito, ad avvenuta certificazione del pieno raggiungimento degli obiettivi di miglioramento assegnati, in modo direttamente proporzionale alla percentuale di conseguimento dell'obiettivo assegnato, secondo i principi normativamente stabiliti di selettività, differenziazione e corrispettività rispetto alla prestazione lavorativa resa, nonché del regime contrattuale (tempo pieno o part-time).

L'incentivo speciale legato alla progettualità è erogato a consuntivo in relazione ai risultati, a seguito della validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della relazione annuale sulla performance, nonché della prescritta certificazione del presente CCI.

### **C. INCENTIVAZIONE SPECIALE - MIGLIORAMENTO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

In considerazione di eventuali maggiori entrate derivanti dalla crescita del mercato dell'automotive, la quota di retribuzione accessoria correlata alla performance organizzativa potrà essere incrementata per un ulteriore importo massimo pari a € 1.430.650,00 (derivante dall'applicazione dell'art. 10 del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI in attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 e art 76 comma 4 del CCNL Funzioni Centrali 2016/2018, richiamato all'art. 49 comma 4 del CCNL 2019/2021 e corrispondente all'1% dell'importo limite per le spese relative al personale pari a € 143.065.000,00) nel rispetto del completo aggiornamento nazionale degli uffici territoriali al 31/12/2024 in relazione alla definizione delle formalità presentate al 24/12/2024.

Tale quota di fondo, utile a remunerare i livelli prestazionali in termini di efficienza ed efficacia del personale in servizio nell'ente, è distribuita in via sperimentale per il 2024 secondo le seguenti modalità:

- 65% al personale di Sede Centrale, in considerazione del ruolo di coordinamento e di indirizzo svolto nei confronti delle unità territoriali dell'ente, e al personale delle Aree metropolitane, delle Direzioni territoriali, degli Uffici Territoriali e delle Direzioni Compartimentali;

- 35% al personale in servizio presso Aree metropolitane, Direzioni territoriali e Uffici Territoriali.

L'incentivo individuale è definito, ad avvenuta certificazione del pieno raggiungimento degli obiettivi di miglioramento assegnati, in modo direttamente proporzionale alla percentuale di conseguimento dell'obiettivo assegnato, secondo i principi normativamente stabiliti di selettività, differenziazione e corrispettività rispetto alla prestazione lavorativa resa, nonché del regime contrattuale (tempo pieno o part-time).

Le parti concordano che entro il 31/12/2024, in esito alla sperimentazione di cui sopra, sarà riformulato il criterio di ripartizione della quota di fondo in questione definita per l'anno 2025.

### **COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI**

La quota di fondo destinata al riconoscimento economico derivante dalla valutazione dei comportamenti organizzativi, viene erogata al personale delle aree, annualmente, sulla base dei comportamenti organizzativi messi in atto ai fini del raggiungimento degli obiettivi correlati alla performance organizzativa assegnati a seguito della validazione, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, della relazione annuale sulla performance, nonché della prescritta certificazione del presente CCI.

In caso di valutazione con valore 1 l'importo corrispondente è pari a € 120,00. In caso di valutazione con valore inferiore a 1 non è riconosciuto alcun premio.

In applicazione dell'**art. 78 del CCNL 2016/2018**, ai fini della remunerazione di una quota limitata di dipendenti, pari al massimo al 30% del personale valutato positivamente, viene attribuito, a tutti coloro che abbiano ottenuto un punteggio pari a 16, un coefficiente di maggiorazione pari a 1,4 rispetto a quello effettivamente conseguito (corrispondente al 40% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti ai valutati positivamente). In caso di ex aequo si terrà conto della media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite. In caso di ulteriore ex aequo si terrà conto dell'anzianità di servizio complessiva.

### **Art. 6 – Gestione dei residui**

Per l'anno 2024 gli eventuali residui economici degli istituti disciplinati dalla presente contrattazione confluiscono ad incremento della quota di fondo utilizzata per il finanziamento di "attività di valorizzazione della qualità del servizio", di cui all'articolo 5.

## RESPONSABILI DI AUTOMOBILE CLUB

In riferimento ai Responsabili degli Automobile Club, al fine di consentire una maggiore flessibilità nel riconoscimento del salario accessorio, nei limiti della disponibilità di bilancio, le parti concordano nel definire l'indennità in un'unica fascia per un importo minimo pari a € 12.902,00 e massimo pari a € 29.500,00; la stessa sarà determinata su comunicazione dell'Automobile Club.

Se il Responsabile di Automobile Club non percepisce indennità deliberate da Automobile Club, i compensi, sempre corrisposti dall'Automobile Club d'Italia con rimborso da parte del locale Sodalizio, sono pari all'importo annuo di € 12.902,00.

In applicazione delle previsioni dettate dall'art. 28 del C.C.N.L. 2002/2005 gli importi corrisposti dall'Automobile Club d'Italia restano a carico dell'Automobile Club che procede al rimborso.

Per l'anno 2025, l'Amministrazione si impegna a verificare la possibilità di rideterminare in aumento l'importo minimo dell'indennità attualmente pari a € 12.902,00.

<b>STRUTTURE TERRITORIALI</b>	<b>BUDGET ANNUALE *</b>	<b>INTEGRAZIONE BUDGET ANNUALE**</b>
Direzione Area Metropolitana Milano	€ 17.300,00	€ 1.143,00
Direzione Area Metropolitana Napoli	€ 14.700,00	€ 1.143,00
Direzione Area Metropolitana Roma	€ 17.200,00	€ 1.143,00
Direzione Area Metropolitana Torino	€ 12.200,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Bari	€ 9.200,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Bologna	€ 9.300,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Brescia	€ 7.600,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Cagliari	€ 8.400,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Catanzaro	€ 7.000,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Firenze	€ 10.800,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Genova	€ 8.400,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale L'Aquila	€ 3.800,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Palermo	€ 10.200,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Perugia	€ 9.100,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Salerno	€ 8.300,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Treviso	€ 6.000,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Varese	€ 7.700,00	€ 1.143,00
Direzione Territoriale Verona	€ 7.200,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Agrigento	€ 2.400,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Alessandria	€ 6.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Ancona	€ 6.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Aosta	€ 3.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Arezzo	€ 4.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Ascoli Piceno	€ 5.900,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Asti	€ 4.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Avellino	€ 8.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Belluno	€ 3.000,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Benevento	€ 7.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Bergamo	€ 6.400,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Biella	€ 3.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Bolzano	€ 5.500,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Brindisi	€ 5.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Caltanissetta	€ 6.100,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Campobasso	€ 3.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Caserta	€ 9.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Catania	€ 8.500,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Chieti	€ 5.000,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Como	€ 8.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Cosenza	€ 8.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Cremona	€ 7.700,00	€ 1.143,00

<b>STRUTTURE TERRITORIALI</b>	<b>BUDGET ANNUALE *</b>	<b>INTEGRAZIONE BUDGET ANNUALE**</b>
Unita' Territoriale Crotone	€ 5.500,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Cuneo	€ 6.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Enna	€ 3.000,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Ferrara	€ 5.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Foggia	€ 6.100,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Forli'	€ 5.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Frosinone	€ 5.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Gorizia	€ 2.500,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Grosseto	€ 7.400,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Imperia	€ 4.000,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Isernia	€ 2.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale La Spezia	€ 3.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Latina	€ 7.000,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Lecce	€ 8.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Lecco	€ 7.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Livorno	€ 9.900,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Lodi	€ 5.400,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Lucca	€ 5.900,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Macerata	€ 5.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Mantova	€ 5.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Massa Carrara	€ 4.100,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Matera	€ 3.500,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Messina	€ 7.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Modena	€ 6.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Novara	€ 6.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Nuoro	€ 6.500,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Ogliastro	€ 4.000,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Olbia Tempio	€ 4.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Oristano	€ 2.100,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Padova	€ 7.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Parma	€ 8.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Pavia	€ 8.000,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Pesaro-Urbino	€ 5.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Pescara	€ 6.500,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Piacenza	€ 5.900,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Pisa	€ 7.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Pistoia	€ 7.000,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Pordenone	€ 4.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Potenza	€ 5.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Prato	€ 7.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Ragusa	€ 6.200,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Ravenna	€ 6.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Reggio Calabria	€ 5.800,00	€ 1.143,00

<b>STRUTTURE TERRITORIALI</b>	<b>BUDGET ANNUALE *</b>	<b>INTEGRAZIONE BUDGET ANNUALE**</b>
Unita' Territoriale Reggio Emilia	€ 6.000,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Rieti	€ 3.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Rimini	€ 6.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Rovigo	€ 5.200,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Sassari	€ 8.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Savona	€ 4.300,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Siena	€ 5.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Siracusa	€ 4.100,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Sondrio	€ 5.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Taranto	€ 4.200,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Teramo	€ 6.600,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Terni	€ 4.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Trapani	€ 4.900,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Trento	€ 5.200,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Trieste	€ 3.900,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Udine	€ 5.200,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Venezia	€ 5.900,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Verbania	€ 3.800,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Vercelli	€ 4.500,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Vibo Valentia	€ 5.400,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Vicenza	€ 6.700,00	€ 1.143,00
Unita' Territoriale Viterbo	€ 6.200,00	€ 1.143,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 676.100,00</b>	<b>€ 120.015,00</b>

\* L'importo del budget è calcolato su base annuale. Sarà cura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione riproporzionare i budget per ogni unità territoriale in considerazione della data di sottoscrizione definitiva del CCI.

\*\* Il budget aggiuntivo sarà messo a disposizione di ogni unità territoriale che ne faccia richiesta, previa verifica - a cura della Direzione Risorse Umane e Organizzazione - dello speso del budget assegnato.



## NOTA A VERBALE

La scrivente USB Pubblico Impiego Coordinamento Nazionale ACI sottoscrive l'ipotesi del CCNI in quanto sono state accolte le richieste presentate dalla scrivente in merito alla creazione di una indennità per tutto il personale dell'ACI che permette, rispetto ai precedenti CCI, se pur in modo parziale, di compensare il mancato pagamento trimestrale dell'incentivo. Inoltre, positiva è la rimodulazione dell'incentivazione speciale relativa alle convalide, poiché si è superato il concetto dell'aumento del 10% di queste, anche se rimane la criticità sulla distribuzione dei carichi di lavoro rispetto al numero sempre decrescente degli organici, su cui va posta la massima attenzione.

Rimangono le contrarietà rispetto all'ulteriore aumento per il secondo anno consecutivo della indennità di posizione organizzativa (esigenza organizzativa dell'Amministrazione che dovrebbe essere pagata dalla stessa) finanziata con il Fondo di Ente, con conseguente riduzione degli altri emolumenti e destinazione di una percentuale di quest'ultimo troppo bassa per i passaggi economici.

Roma, 10 maggio 2024

p/USB PI ACI

Bruno Stramaccioni

Giordana Di Russo

Marco Mascia